

ASSOCIAZIONE CULTURALE “VECCHI GIOVANI”

Nell'anno 2014 le attività del C..C.E.P., nonostante le problematiche finanziarie in cui versa l'Associazione culturale Vecchi Giovani, sono state svolte con grande entusiasmo e professionalità superando ostacoli di natura economica e mirando essenzialmente a raggiungere gli obiettivi che il Centro si è prefissato e cioè: divulgare la cultura attraverso il Teatro coinvolgendo il territorio.

Premesso questo, bisogna dire che le iniziative che hanno visto partecipe i giovani di Catanzaro sono state:

1. Un corso teatrale per ragazzi “La Magia del Teatro” dai 12 ai 15 anni.

Il saggio teatrale è consistito nella rappresentazione di due commedie in dialetto catanzarese “L’oceddhu ‘e Pasquala” – L’uccello di Pasquale – e “Quando nci vo’...nci vo’” – Quando ci vuole...ci vuole”. Nel corso del laboratorio i ragazzi hanno acquisito le primarie regole della recitazione nonché hanno studiato e conosciuto i testi di alcuni scrittori e poeti calabresi approfondendo così, la conoscenza degli usi, costumi e tradizione del popolo calabrese.

2. Un corso teatrale per bambini “La Magia del Teatro” dai 06 agli 11 anni.

Il corso si è basato su lezioni propedeutiche all’insegnamento della recitazione e al linguaggio del corpo. L’obiettivo del laboratorio è stato quello di sperimentare nuovi linguaggi per offrire strumenti di espressione corporea affinché i bambini possano imparare il teatro attraverso piccoli passi e andare verso quelle tecniche di recitazione e di mimica che sono caratteristiche nell’attore.

Il saggio che hanno fatto i bambini di questa fascia di età è stato intitolato: “**La storia siamo noi**”



**Associazione Culturale
Vecchi Giovani**

Laboratorio Artistico Musicale



**Anno scolastico
2014 / 2015**

Iscrizioni Aperte

**BASSO - BATTERIA - CANTO MODERNO
CANTO LIRICO - CHITARRA CLASSICA - TASTIERA - VIOLINO
CHITARRA MODERNA - CLARINETTO
FLAUTO - PIANOFORTE - SAX - TROMBA - VIOLONCELLO**

Corsi per bambini
anni 6 età minima

Corsi per adulti

Seminario di fine corso

Corsi di avvicinamento alla musica per bambini

INFO E ISCRIZIONI

Associazione Culturale Vecchi Giovani

Via Bezzecca 63 Santa Maria di Catanzaro loc. Corvo

email.info@vecchigiovani.it - asilipo@gmail.com

tel 3385447372 - 3295892706



Associazione Culturale "Vecchi Giovani"

La Storia siamo noi

Saggio teatrale

Francesco Bagnato
Benedetta Bretti
Mariapia Camporato
Desirè Cont
Alice Critelli
Maria Teresa Ferraro
Francesca Izzo
Luca Matera
Andrea Morena Mercurio
Marta Scerbo
Alessia Vescio



TESTI ED ARRANGIAMENTI MUSICALI
Alfonso Carlei

REGIA
Alfonso Carlei

AIUTO REGIA
Rita Chillà

"Non ti pago"

Presenta
Breve saggio della commedia brillante di
Eduardo De Filippo

Adattamento in vernacolo catanzarese
a cura di **Maurizio Chieffalo**

Personaggi ed interpreti in ordine di apparizione

Concetta Pristerà	Mariarita Gemelli
Margherita	Mariapia Basile
Rarà Pipicelli	Andrea Vescio
Saverio Pristerà	Carlo Gallina
Antonio Critelli	Francesco Aiello
Stella Pristerà	Luna Matera
Suor Lucia	Arianna Parrella
Avv. Rita Catricalà	Alessia Vescio
Zia Tonina Critelli	Francesca Mauro

Adattamento musicale Studio Vg
Scenografia **Maurizio Chieffalo**
Trucco **Rita Chillà**
Costumista **Francesca Sabato**

Aiuto Regia
Luciano Gemelli

Direttore Tecnico **Maurizio Silipo**
Direttore Artistico **Maurizio Gemelli**

Regia
Maurizio Chieffalo

Quando noi vo'...noi vo'!

COMMEDIA MUSICALE
ATTO UNICO

Personaggi ed interpreti
in ordine di apparizione

Carolina Turuzzu	Federica Vero
Nonno Nicola	Francesco Aiello
Vittorio	Ivan Tedesco
Katia	Daniele Caracciolo
Totò	Mariapia Basile
Giulietta	Costantino Bulychov
	Giulia Ruga

TESTI ED ARRANGIAMENTI MUSICALI
STUDIO VEG.
CON LA COLLABORAZIONE DI
ANDREA SILIPO

Aiuto regia
Luciano Gemelli
Maurizio Silipo

Regia
Maurizio Chieffalo



SABATO 07 GIUGNO 2014 ORE 20,30 - AUDITORIUM SCUOLA PLESSO CORVO



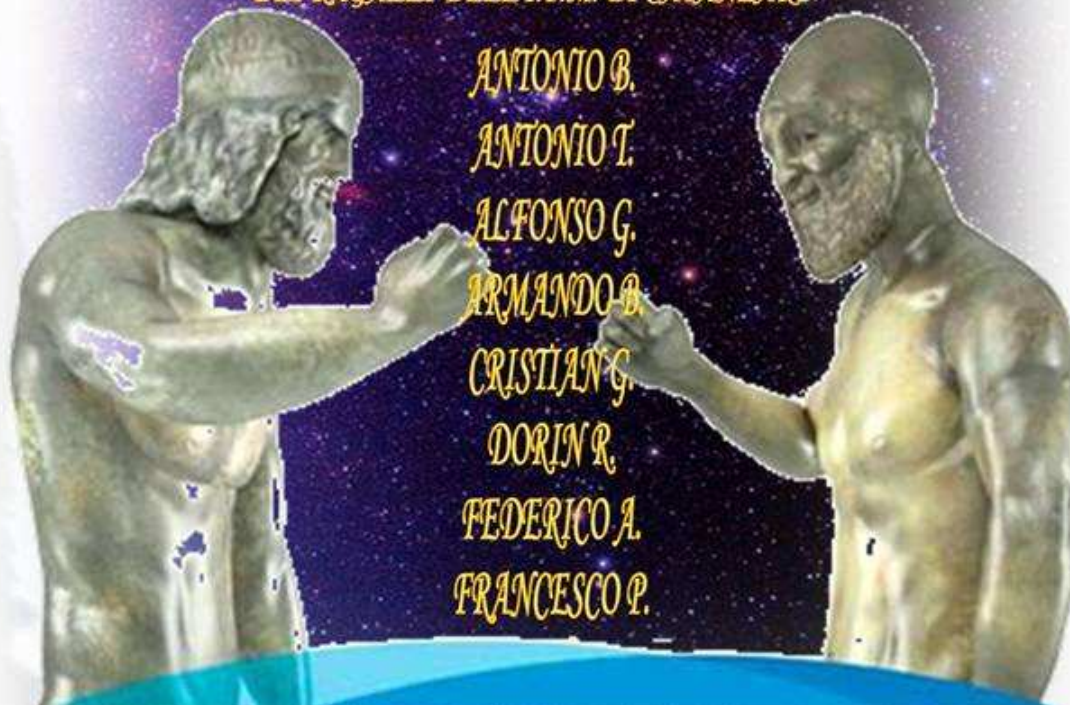
Associazione Culturale "Vecchi Giovani"

Presenta

Una notte al museo

*Farsa in
Atto unico*

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEI RAGAZZI DELL'I.P.M. DI CATANZARO



ANTONIO B.
ANTONIO T.
ALFONSO G.
ARMANDO B.
CRISTIAN G.
DORIN R.
FEDERICO A.
FRANCESCO P.

TESTI ED ARRANGIAMENTI MUSICALI
STUDIO VE 61

Coreografie ed aiuto regia
Anna Rita Giampà

Regia
Maurizio Gemelli

SABATO 08 FEBBRAIO 2014 ORE 17,00
I.P.M. "S. Paternostro" - CATANZARO

Progetto “ALL INCLUSIVE”

Il progetto è stato pensato per gli immigrati, sempre più numerosi, che sul nostro territorio hanno scelto di vivere o lavorare.

I residenti stranieri in Calabria sono circa 110mila, di cui l'8% stabilitosi nella nostra provincia. La fascia di età più presente è quella compresa tra i 18 e i 39 anni, che rappresenta il 47% del totale degli stranieri residenti. I paesi più rappresentati sono Romania, Marocco, Ucraina, Bulgaria, Polonia, Albania, Cina, India e Filippine.

Il progetto ha previsto la creazione di un centro interculturale per gli Immigrati della Provincia, e ha inteso rappresentare un luogo di animazione territoriale, di aggregazione multietnica e di scambio interculturale assumendo rilievo come punto di riferimento per l'aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari e, come tale, si è proposto come veicolo efficace per informazioni, attività di orientamento e servizi di accompagnamento rispetto alla corretta fruizione dei servizi sociali, dell'istruzione e del lavoro.

Le Azioni principali del Centro Interculturale per gli Immigrati della Provincia sono:

Informazione mobile, Attività Interculturale con le scuole, Networking, Storie narrative biografiche, Comunicazione, diffusione e promozione.

Il centro ha come sede i locali di UNLA ed è attivo ogni giovedì del mese dalle 16:00 alle 21:00.

Progetto “Teatro degli Oppressi”

Il Teatro dell'Oppresso è un metodo iniziato circa 50 anni fa da Boal in Brasile e divulgato in tutto il mondo; e poi cresciuto adattandosi alle varie realtà culturali e a svariate applicazioni. In sintesi l'idea centrale di questo teatro è di usare il linguaggio teatrale per conoscere e trasformare le realtà oppressive quotidiane, piccole e grandi, aiutando la liberazione collettiva nello spirito del pedagogista brasiliano Paulo Freire.

Un teatro basato sull'idea che “tutti possono fare teatro... anche gli attori...” (Augusto Boal) per dire che l'uomo “è” teatro, prima ancora di farlo, perché ha la capacità di vedersi in azione, di essere consapevole delle sue azioni e di avere coscienza di questa consapevolezza.

Il TdO si presenta come forma di teatro non convenzionale, con una forte valenza educativa. Nel TdO si sperimentano direttamente le “meccanizzazioni” corporee e comunicative

che ognuno di noi sedimenta nella vita quotidiana e, attraverso l'incontro con l'altro, il soggetto intraprende un percorso di "coscientizzazione", passo primo e necessario verso il cambiamento.

Il TdO non pretende di fornire alcuna verità, si propone piuttosto come pratica maieutica che spinge gli individui verso il dialogo e il confronto, verso la ricerca di risposte nuove e non stereotipate. Esso propone un insieme di tecniche con l'esplicita finalità di attivare processi di conoscenza e di trasformazione delle realtà oppressive.

Quasi sempre, le manifestazioni di Teatro dell'Oppresso sono caratterizzate da un clima e da toni che si avvicinano di più all'ironia che alla drammaticità: la relazione oppressori/oppressi non viene mai semplificata come contrapposizione tra buoni e cattivi o tra forti e deboli ma viene mostrata in tutta la sua complessità.

Il laboratorio teatrale è in fase di realizzazione. Grazie a l'impegno di registi e art director, unitamente a scenografi e sceneggiatori si sta perfezionando, e prevediamo di avviare l'attività con il pubblico nel prossimo mese di maggio.

Progetto "Bar Camp"

Nel corso dell'anno, sono stati organizzati n. 5 bar camp su temi di volta in volta venuti fuori dalla discussione alla presenza di numerosi stakeholders territoriali:

- immigrazione femminile
- accesso alla cittadinanza e pari opportunità
- dispersione scolastica
- innovazione sociale
- discriminazione nelle scuole e bullismo

Progetto "Call for Ideas"

Letteralmente "*chiamata per idee*", questa iniziativa, realizzata a settembre 2014, ha permesso di acquisire **esperienze, progetti e idee di intervento**, realizzate o in corso di realizzazione, in cui sia possibile una valutazione dell'impatto sociale e dell'impatto economico nella nostra Provincia. Le esperienze raccolte hanno costituito il primo portafoglio di interventi del mondo psicologico da mettere a disposizione della Pubblica Amministrazione e della società, per realizzare un progetto all'avanguardia per il rilancio del welfare e della Educazione Civica che chiameremo: Educational bond, ovvero pacchetti di micro finanziamenti, emessi dalle pubbliche amministrazioni, atti a finanziare i progetti o gli interventi, da parte delle associazioni

del territorio, **che abbiano un dimostrabile impatto sociale ed economico** e che altrimenti non troverebbero realizzazione.

Progetto "Centro studi di Antropologia Sociale"

Il centro studi di Antropologia sociale è un'iniziativa formativa permanente del CCEP di Mileto; offre alcuni **elementi fondamentali di antropologia filosofica** ed una serie coordinata di **chiavi di lettura** da impiegare nell'analisi delle principali dimensioni concrete della vita sociale provinciale, con particolare attenzione ai temi della dignità umana, della libertà e della crescita personale, dell'educazione sociale, delle dinamiche relazionali e dei rapporti sociali e intergenerazionali.

Il centro rivolge i suoi studi ad un pubblico differenziato, in modo da favorire lo scambio di esperienze e competenze tra: operatori e formatori del servizio sociale, educatori, studenti universitari, dottorandi e professionisti.